

# Taj Mahal

**IL MAUSOLEO**, fatto costruire ad Agra dall'imperatore musulmano Shah Jahan "per mostrare la gloria del Creatore", è stato messo in copertina quale omaggio alla bellezza e in quanto manifestazione di fede, ma vuol essere anche una provocazione.

Perché il sentimento religioso, che si esprime nell'arte, deve manifestarsi anche in atteggiamenti mentali e comportamentali in sintonia con

l'umanità e i suoi valori, in particolare con il rispetto della dignità e libertà di ogni uomo; in alternativa c'è soltanto la legge della giungla, la violenza, la prevaricazione.

Se, come avviene nell'Islam di oggi, la religione diventa ideologia fondamentalista e fanatismo intollerante, essa tradisce la sua vocazione più profonda, dando ragione alle tesi di Feuerbach e dei maestri del sospetto, per i quali la religione è sinonimo di

alienazione, di conflitti e fonte d'ingiustizia.

Nell'ottica cristiana, la religione è anzitutto rispetto, dialogo, collaborazione a tutti i livelli per favorire la pace nella giustizia e nella libertà, la solidarietà tra i popoli, lo sviluppo integrale dell'uomo. Tutto questo in nome di Dio, sostenuti dalla sua grazia e dal suo amore.

Un testimone dei nostri giorni diceva in un incontro di studio tra cristiani e intellettuali turchi: *"C'è in questo incontro una volontà di dialogo, dove quel che conta non è ascoltare per criticare o demolire, ma ascoltare per capire e capirsi. ... Cresca tra noi una conoscenza che si trasformi in amicizia e in un dialogo interculturale sempre più intenso"*. Le parole sono di

mons. Luigi Padovese, ucciso nel giugno 2010 da un giovane turco con otto coltellate al cuore e altre ferite che fa orrore anche semplicemente riferire. Murat Altun

disse di aver agito in seguito ad una "rivelazione di Dio" che lo invitava ad uccidere il "grande Satana". Due personaggi opposti, testimoni emblematici di mondi lontani, proprio come il Corano e il Vangelo (v. anche pp. 29-32).

Anche soltanto in base a questi flash di fatti e riflessioni, come si può sostenere che tutte le religioni sono uguali?

GIANCARLO FIORINI

*Il vescovo Luigi Padovese, testimone di fede e di fraternità, vittima del fanatismo religioso*

